



Rapporto breve – Studio sui dati relativi ai costi («KoDa»)

Realizzato da
Physioswiss
Dammweg 3
3013 Berna

Luogo
Berna

Data
29. ottobre 2024

Team di progetto
Anke Trittin, Karin Huwyler, Severin Baumann, Yvonne Zürcher

Contenuto dello studio

Situazione iniziale

Come tutti i fornitori di prestazioni, i fisioterapisti devono far fronte al rincaro degli affitti, dei costi del personale e del materiale per il trattamento. Anche il crescente numero di requisiti imposti ai fornitori di prestazioni nel sistema sanitario genera nuovi costi, riguardanti, ad esempio, la comunicazione conforme alle norme di protezione dei dati, le copie delle fatture o la fatturazione elettronica. Il problema dell'aumento dei costi si è ormai talmente acuito da minacciare l'esistenza stessa della fisioterapia in Svizzera.

Dalla revisione generale del 1997 (basata su dati raccolti nel 1994), le tariffe e i prezzi delle prestazioni fisioterapiche non sono quasi cambiati nell'ambito dell'assicurazione malattie e non lo sono affatto nell'assicurazione sociale. Il risultato è che i fisioterapisti sono sottopagati rispetto ad altri professionisti della sanità.

Per adeguare le tariffe all'odierna situazione dei costi è necessario condurre trattative tariffali, ma affinché tali trattative siano supportate da dati – come previsto dalla legge – bisogna disporre di una base dati aggiornata. Per questo, nel 2023 Physioswiss ha avviato lo studio sui dati relativi ai costi (abbreviato in KoDa, dal tedesco Kostendaten).

Obiettivi dello studio

Uno degli obiettivi principali dello studio era ricavare un quadro dettagliato dei costi sostenuti dagli studi di fisioterapia svizzeri per i materiali e l'infrastruttura. Oltre a rilevare i canoni d'affitto netti e le spese accessorie, l'indagine ha minuziosamente registrato l'inventario completo degli studi, compresi gli elementi d'arredo, le attrezzature e i materiali per il trattamento, nonché i materiali di consumo. Un altro obiettivo era raccogliere dati aggiornati sul programma planivolumetrico (numero e dimensione dei locali), sull'organico (volume di occupazione), sull'offerta di terapia medica di allenamento (MTT), sulla forma organizzativa e sulla specializzazione degli studi fisioterapici.

Per ottenere una rappresentazione degli studi il più possibile ampia e variegata i dati sono stati raccolti in tutta la Svizzera, assicurandosi di includere tutti i cantoni e tutte le regioni linguistiche. Poiché i prezzi dell'inventario degli studi non dovrebbero variare di cantone in cantone (i fornitori sono solitamente imprese nazionali), i risultati sono stati raggruppati in un'unica analisi nazionale.

Campionatura e raccolta dati

Il campione è stato estratto a sorte per ogni cantone fra i membri dell'associazione Physioswiss. Oltre ai membri di Physioswiss selezionati casualmente sono stati contattati anche i membri dell'Associazione svizzera dei fisioterapisti indipendenti (SVFP/ASPI). Gli studi reclutati hanno registrato i dati completando un sondaggio online. Tali dati sono poi stati controllati da Physioswiss e, se necessario, corretti. Il metodo di trattamento degli outlier dipendeva dal tipo di variabile.

Alcuni elementi d'arredo come luci, tende e quadri non erano elencati individualmente nel sondaggio, bensì raggruppati alla voce «Altro» (nel questionario ogni categoria di materiali includeva questa variabile). Questi elementi sono probabilmente stati inseriti solo in parte alla

voce «Altro», pertanto i costi totali dell'inventario degli studi sono piuttosto sottostimati. L'indagine copre anche gran parte dei costi rilevanti che lo studio deve sostenere per poter esercitare la propria attività. Non erano però oggetto del rilevamento le spese materiali e i contributi come i premi assicurativi, le spese di viaggio, i lavori di riparazione e altri oneri (ad es. telefonia, internet, esercizio della professione), né i costi per il personale. Se si decidesse di condurre un'altra indagine in futuro sarebbe opportuno raccogliere anche questi dati per ottenere un quadro ancora più preciso.

Sono stati esclusi dall'analisi gli studi che

- avevano completato meno del 20% del questionario,
- non avevano fornito indicazioni sulla superficie dei locali adibiti al trattamento,¹
- sono accorpati a un centro fitness o un edificio scolastico,
- offrono MTT all'interno di un centro fitness,²
- avevano fornito dati relativi a più sedi o cantoni,
- offrono ippoterapia,
- avevano fornito dati non plausibili.³

In totale hanno partecipato all'indagine 291 studi, 250 dei quali hanno fornito dati analizzabili (85,9%). Gli studi sono distribuiti in tutti i cantoni e le regioni linguistiche, con una lieve sovrarappresentazione della Svizzera francese e sottorappresentazione della Svizzera italiana.

Risultati

La presente indagine delinea un'immagine eterogenea degli studi fisioterapici e dell'infrastruttura necessaria per praticare la fisioterapia.

La maggior parte degli studi offre molteplici specializzazioni: le più frequenti sono la fisioterapia generale (83%), la fisioterapia muscoloscheletrica (73%) e la fisioterapia dello sport (50%).

Il grado di occupazione medio dei fisioterapisti di uno studio è pari a 2,66 equivalenti a tempo pieno (ETP). In molti studi i fisioterapisti sono supportati da personale amministrativo (13,4% per ETP) e da personale addetto alle pulizie (6,3% per ETP).

Le dimensioni medie di un normale locale adibito al trattamento sono di 18,1 m² e mediamente uno studio dispone di circa tre di questi locali. Quando viene offerta MTT o terapia di gruppo, il bisogno di spazio aumenta nettamente. Quasi la metà degli studi offre MTT e nel locale a essa adibito possono allenarsi in media fino a sei persone contemporaneamente.

Le dimensioni medie di uno studio sono di 189,9 m². Il rapporto fra la superficie dei locali adibiti al trattamento e la superficie dei locali accessori è di 2:1.

¹ In tal modo dovrebbero essere stati esclusi i fisioterapisti che praticano solo a domicilio.

² Dai commenti si deduce che per questi studi non è possibile operare una chiara distinzione fra i locali e le attrezzature appartenenti allo studio e quelli del centro fitness.

³ Questa situazione si è verificata nel caso di un unico studio.

L'arredo, le attrezzature e il materiale per il trattamento costano in media a uno studio oltre 54'500 franchi, se acquistati nuovi. Con un termine di ammortamento di otto anni ciò equivale a circa 6'800 franchi annui. A ciò si aggiungono almeno 4'000 franchi l'anno per il materiale di consumo di ogni tipo, per un totale di 10'800 franchi annui di costi per gli arredi e i materiali. Se uno studio offre MTT, i costi di ammortamento aumentano in media di circa 4'300 franchi l'anno per le attrezzature (valore medio delle attrezzature per MTT di 34'200 franchi annui/ammortamento su otto anni). I costi d'affitto netti e le spese accessorie ammontano in media, rispettivamente, a 220 e 25 franchi per m² all'anno. I costi d'affitto annui lordi ammontano a circa 41'300 franchi per studio. Se lo studio è dotato di un parcheggio, i costi aumentano ulteriormente.

Conclusioni di Physioswiss

Dati attuali sui costi

Dai dati raccolti emerge un quadro dettagliato dei costi sostenuti per il materiale e l'infrastruttura di un tipico studio fisioterapico in Svizzera. In totale i costi d'infrastruttura e d'affitto di uno studio ammontano in media a circa 52'100 franchi l'anno, esclusa l'offerta di MTT, e a circa 56'400 franchi includendo la MTT.

Costi d'affitto

I costi d'affitto per gli studi di fisioterapia rilevati in questa indagine sono essenzialmente in linea con quanto emerso da un sondaggio nazionale condotto da Wüest Partner nel 2023. Nella presente indagine non è stata rilevata la durata del contratto di locazione. Per gli studi che operano da molto tempo, si presume che detengano contratti a lungo termine. Quando i fisioterapisti si trasferiscono in una nuova sede è probabile che i canoni d'affitto siano più alti rispetto alla media qui riportata. L'analisi condotta dall'azienda di consulenza Wüest Partner mostra infatti che i canoni per le superfici commerciali sono costantemente aumentati negli ultimi anni e si può presupporre che questo trend proseguirà negli anni a venire.

Studi efficienti

Dai risultati si può concludere che oggi la fisioterapia in Svizzera è praticata in modo molto efficiente, spesso condividendo locali e attrezzature per ottimizzarne l'utilizzo. Altre categorie professionali svolgono le attività che esulano dal trattamento fisioterapico vero e proprio, come l'amministrazione e la pulizia, con un risparmio sui costi. Inoltre dal 1997 gli studi sono diventati in media più grandi. Rispetto al modello dei costi del 1997, il grado di occupazione mediano dei fisioterapisti di uno studio equivale, secondo questa indagine, a 266% o 2,66 ETP, un valore superiore a quello del modello su cui si basa l'attuale struttura tariffale (1,83 ETP).⁴

Una base dati aggiornata

Per la prima volta dal 2010 sono disponibili dati riferiti a tutta la Svizzera sui costi d'infrastruttura e d'affitto degli studi fisioterapici. Insieme all'indagine sulle prestazioni di

⁴ In questa indagine il valore mediano è pari a 2,00 ETP.

fisioterapia (Ecoplan/FHNW 2023), che registra il tempo dedicato alle attività fisioterapiche svolte in presenza e in assenza dei pazienti, la presente analisi dei costi è fondamentale per poter condurre trattative tariffali per la revisione della struttura tariffale e del valore del punto tariffale basate su dati concreti.